

maggiore a questo fine, era quella che nasceva per le cose di *America*, ove gl' Inglese si lagnavano molto delle prede fatte dai Guardacoste, onde anche questa fu rimessa al futuro Congresso. Questo primo inutilmente raccolto in *Cambrai* secondo il convenuto, fu poscia con non minori difficoltà trasportato a *Soissons*, bramando il Cardinal di Fleury primo Ministro del Re di *Francia* d'essere più da vicino, e sperando con l'autorità, e la destrezza sua ridurre le cose ad una presta e felice conclusione. Ma l'esito fece vedere che nemmeno tutto ciò bastava, ed anche quel Congresso riusciva inutile.

1729 Considerando dunque il Re Giorgio il vero modo di procurar una soddisfazione reciproca delle parti, si applicò primieramente a trattare col Re Cattolico per mezzo del suo Ministro in *Sicilia*. Egli fece vedere a quella Corte una propensione di soddisfare alle brame della *Spagna* nell'esaltazione del Real figliuolo Don Carlo. Avea già l'Imperatore, e tutti quasi i Principi d'Europa riconosciuto quel Principe per erede presuntivo del gran Ducato di *Toscana*, e molto più dei Ducati di Parma, e Piacenza; eredità che in lui passava coi titoli della madre. Ma si dovea aspettare la morte degli attuali possessori, e per assicurare l'eredità si doveano mandar milizie neutrali, che intanto guardassero quegli Stati. Fin qui avea accordato tutto ne'trattati antecedenti anche l'Im-